



L'APICOLTORE BERGAMASCO

Bimestrale di informazione della
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Ufficio, Red. Amm. Via Pizzo Redorta 20/b 24125 Bergamo tel 035 4520218 fax 035 2922486
- c.f.95007130164 - c.c.p. 18134247 e.mail apicoltoribergamo@tiscali.it www.apibergamo.it

ANNO 2011 nr. 02 marzo aprile.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Si informano tutti i soci che **DOMENICA 27 MARZO 2011**, presso la sala conferenze dell':
Istituto Tecnico Agrario Statale di Bergamo in Via Borgo Palazzo 128 a Bergamo
è convocata l'assemblea **GENERALE ORDINARIA 2011** alle ore 07.30 in prima convocazione, e
alle **ore 08.30** in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sulle attività svolte
2. Adesione alla nuova associazione regionale.
3. Relazione dei Revisori dei conti
4. Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2010
5. Presentazione e approvazione del bilancio preventivo 2011
6. Elezioni degli organi statutari (Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio dei Probiviri)
7. Varie ed eventuali

Ricordiamo che tutti i soci possono candidarsi per il rinnovo delle cariche sociali, anche al giorno stesso dell'assemblea. I Soci che non potessero intervenire all'assemblea possono farsi rappresentare da un familiare, o da un altro socio tramite delega scritta e firmata come da modello allegato al presente notiziario

MODULO DA RITAGLIARE E COMPILARE IN CASO DI DELEGA

Io sottoscritto _____

Residente a _____ Via _____

Socio effettivo (in regola con la contribuzione annuale per l'anno 2010 e/o 2011) dell':

Associazione Produttori Apistici della Provincia di Bergamo

Delego

Il Signor _____

A rappresentarmi nel corso dell'Assemblea Generale Ordinaria del 27 marzo 2011.

Data ____ marzo 2011 in fede _____

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO IN APICOLTURA A BERGAMO

L'Associazione ha organizzato una prima serie di incontri formativi in apicoltura per apicoltori e principianti. Gli incontri si terranno presso la sala conferenze dell':

Istituto Tecnico Agrario Statale di Bergamo
in Via Borgo Palazzo 128 a Bergamo

Data	orario	Tema	Relatore
Sabato mattino 19 marzo	10.00	Visita pratica presso apiario ITAS Bergamo (Lasciare le auto al parcheggio Agripromo) In caso di maltempo slitterà il sabato 26 marzo Cell Grisa Nunzio 3284653262 per ulteriori informazioni	Dott Annunzio Grisa Apicoltore professionista
Venerdì sera 25 marzo	20.30	Adempimenti sanitari in apicoltura, Lezione pratica sulla tenuta dei registri e piani di autocontrollo, tracciabilità etc.	Dott. Giovanni Guido Tecnico apistico Apilombardia

MARCHIO DI ORIGINE QUALITÀ' ANNATA 2011

I soci che desiderano aderire al marchio di origine e qualità dell'Associazione per la prima volta, devono far pervenire entro **il 31 marzo 2011** la domanda d'iscrizione .

Chi già aderisce al marchio di origine e qualità deve solamente comunicare sempre entro il **31 marzo 2011**, il numero e la dislocazione degli alveari posseduti sui moduli predisposti che sono disponibili in sede.

Stesso termine di presentazione vale per le domande di partecipazione alle mostre mercato che l'Associazione organizzerà durante l'anno.

APERTURA SEDE ASSOCIATIVA

La sede in Via Pizzo Redorta 20/b a Bergamo è aperta il giovedì e venerdì 14.30/19.30 e il sabato mattina 09.30/12.30.

tel 035 4520218 fax 035 2922486 apicoltoribergamo@tiscali.it . www.apibergamo.it

ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO (FACOLTATIVA)

L'Associazione ha rinnovato con l'Agenzia Moretti la polizza per la copertura assicurativa per **furto e incendio ed atti vandalici**. Il contratto assicurativo è **facoltativo** e deve essere sottoscritto dall'Apicoltore attraverso la compilazione dell'apposito modulo (**e non è compreso nella quota associativa**). Il periodo della copertura **decorre dalla data di adesione e scade a fine anno 2011**

Rammentiamo a tutti i soci che sono già stati assicurati durante l'anno 2010 che per non avere un periodo scoperto (la copertura in mora scade il 15 gennaio 2011) devono rinnovare la polizza.

Le quote di sottoscrizione sono le seguenti:

per apiario da	1	a	20	alveari€	30.00
per apiario da	21	a	35	alveari€	45.00
per apiario da	36	a	100	alveari€	75.00

RACCOLTA E LAVORAZIONE DELLA CERA D'API

Presso la sede dell'Associazione continua la raccolta di cera d'api grezza che viene lavorata presso la "Cereria del Nord" del Dott. Sommaruga, per la trasformazione in fogli cerei.

Le condizioni per la lavorazione sono le seguenti:

- Consegna della cera, il più possibile pulita, presso la sede dell'Associazione.
- **(la cera sporca e mal preparata non verrà accettata)**
- Calcolo minimo dello scarto di lavorazione del 4 %.
- Costo della lavorazione di **Euro 3,50** al chilo (IVA e trasporto compresi) calcolato sul peso della cera grezza consegnata

I fogli cerei potranno essere subito ritirati al momento della consegna della cera grezza salvo esaurimento delle scorte presenti.

E' altresì possibile acquistare fogli cerei già lavorati ad un costo di Euro 10,00 al KG .

ANNUNCI ECONOMICI

Pubblichiamo di seguito gli annunci che i vari soci apicoltori ci hanno chiesto di comunicare, per i quali l'associazione non si assume la responsabilità:

- **Santilli Luigi** – di Bergamo - tel 339 5216696 vende famiglie di api
- **Pasta Francesco** – di Entratico - tel 035 941189 vende nuclei e famiglie di api.
- **Locatelli Giuseppe** – di Dalmine - tel 035 561427 vende piantine di "Evodia Danielli".
- **Locarini Augustino** – di Villa di Serio - tel 331 5446026 vende nuclei.
- **Nozza gianluigi** – di Cenate Sopra - tel 338 5890788 vende nuclei.
- **Rota Ugo** – di Bedulita - tel 035 852421 340 4146811 vende nuclei dopo il 20 aprile. Vende miele di tarassaco e tiglio in vasi e/o in latte
- **Vavassori Giorgio** – di Bonate Sotto - tel 035 993138 vende miele di millefiori prodotto a Lenna.
- **Apicoltura Fortini** – di Arzago d'Adda - tel 0363-326639 vende miele di robinia, tarassaco, tiglio e millefiori.
- **Imberti Marco** – di Parre - tel 345 6022126 vende nuclei e famiglie da marzo in poi.
- **Rossi Giuliano** – di Ghisalba - tel 0363 92174 vende famiglie di api.
- **Crippa Enrico** – di Caravaggio - tel 327 3281986 cerca soffiatore a motore d'occasione.
- **Rota Virginio** – di Sotto il Monte - tel 035 794064 339 6965886 vende attrezzatura apistica usata.
- **Plebani Giuseppe** – di Cenate Sotto tel 035 4250745 vende disopercolatrice Lega a lama nuova.
- **Rota Angela** – di Almè SS - tel 035 642660 vende famiglie e nuclei da aprile.
- **Monaci Claudio** – di Grone - tel 0335 356108 vende nuclei.
- **Paganessi Giovanni** – di Vertova - tel 331 7961432 vende nuclei e famiglie e smelatore manuale 6 favi.
- **Gervasoni Erminio** – di Roncobello tel 333 4493776 035 300539 0345 84152 vende miele di tiglio di montagna.
- **Marchesini Margherita** – Villongo tel 035 927637 3298970580 vende miele di robinia e castagno in latte o in vasi.
- **Parietti Alfio** – di Terno d'Isola - tel 339 2813636 vende famiglie su 12 favi pronte per il raccolto.
- **Tiraboschi Gabriele** – di Selvino - tel 035 763453 cell 348 4875447 vende nuclei e famiglie.
- **Mastrangelo Claudio** – di Curno - tel 035 466724 vende carrello appendice ellebi da 400 kg per auto.
- **Greco Gianantonio** – di Sorisole - tel 035 571623 cell 338 4813788 vende sciame naturali.
- **Luciano Dolci** – tel 334 6537089 offre gratuitamente terreno di proprietà per ospitare alveari, ad apicoltore esperto. (8.000 m2 con castani, alberi da frutta e prato) sito a Parre località Monte Alino 970 m slm
- **Ezio Sarchi** - di Grone - tel 333 5948256 vende nuclei da meta aprile.
- **Testa Giovanni** - di Albino tel 035 754570 cerca maturatore usato.
- **Az. Agricola Jonni** - di Almè tel 338 7233692 vende smelatore manuale seminuovo, arnie nuove mai usate e melari con favi costruiti.
- **Apicoltura Mazzucconi Marco** - di Foresto Sparso tel 333 3507581 vende nuclei da agricoltura biologica euro 120,00 l'uno.

Riceviamo dal dott. Giulio Loglio, veterinario dell'Asl Pr. di Bergamo la lettera che pubblichiamo di seguito:

L'ASL di Bergamo e l'anagrafe apistica.

L'apicoltura, a differenza di tutti gli altri allevamenti zootecnici, ha una caratteristica peculiare: quella di essere una realtà "integrata". Tutti gli apicoltori, anche se operano in modo autonomo ed indipendente, fanno parte di un "invisibile e complesso" sistema territoriale nel quale tutti gli apiari sono "interconnessi".

Anche nell'ambiente naturale un alveare non è mai un'entità isolata: basta pensare agli scambi genetici che avvengono con gli accoppiamenti fra regine e fuchi, alla diffusione di malattie infettive dovute ai saccheggi, alla trasmissione di malattie parassitarie favorite dalla deriva, ecc. Gli interscambi fra gli alveari diventano molto rapidi e frequenti quando interviene l'apicoltore.

Lo sviluppo e la gestione di un'apicoltura razionale si basa su alcuni aspetti che sono fra loro strettamente collegati: la preparazione tecnica e culturale dell'apicoltore, l'impiego di attrezzatura razionale, la disponibilità di farmaci, la genetica delle api allevate, il controllo delle malattie infettive e diffuse, la disponibilità di pascolo.

Per quanto riguarda l'aspetto sanitario il Servizio Veterinario, per poter operare in modo proficuo e ottimale, ha la necessità di disporre di alcune informazioni che sono indispensabili per poter attivare un serio programma territoriale di profilassi e di prevenzione:

- quanti sono gli alveari e dove questi sono dislocati,
- chi sono i proprietari,
- dove e quando vengono spostati gli alveari per il nomadismo,
- se gli apicoltori acquistano api regine, nuclei e famiglie di api,
- dove si sviluppano focolai di malattie infettive e diffuse.

Il Servizio Veterinario di Bergamo ha sempre creduto che la raccolta corretta di tutte queste informazioni dovesse avvenire solo attraverso un serio programma di anagrafe apistica: per questo motivo si è attivato promuovendo, a livello regionale, una procedura frutto di anni di esperienza. Risultato. In Regione Lombardia l'anagrafe apistica informatizzata è diventata una realtà. Da due anni i Servizi Veterinari delle ASL lombarde hanno a disposizione un programma regionale computerizzato che permette di gestire tutti i dati del settore apistico.

Un nuovo tassello: il coinvolgimento delle Associazioni Apistiche.

In questi giorni il Servizio Veterinario dell'ASL di Bergamo ha attivato, in collaborazione con la Regione Lombardia, una iniziativa a favore di tutti gli apicoltori che coinvolge le due Associazioni di categoria che operano sul territorio:

- l'Associazione Apicoltori della Provincia di Bergamo
- l'Associazione Apistici Sebini e Valli Confluenti.

Alle due Associazioni sono state fornite le password che permettono di entrare nel programma dell'anagrafe apistica regionale e di gestire i dati di tutti gli apicoltori registrati (quelli che sono in possesso del codice di allevamento). Alle Associazioni possono rivolgersi anche gli apicoltori non associati.

Nel caso un apicoltore non fosse ancora registrato dovrà recarsi, con la carta d'identità ed il codice fiscale, presso lo sportello anagrafe del Servizio Veterinario, dove risiede, per compilare e firmare un modulo: gli verrà assegnato il codice di allevamento.

L'incaricato dell'Associazione, per entrare nel programma regionale e gestire i dati dell'apicoltore, dovrà prima far firmare all'apicoltore una delega: solo in questo modo potrà fare tutto quello che sino ad oggi è stato svolto esclusivamente dal personale amministrativo del Servizio Veterinario:

- raccogliere le comunicazioni di possesso degli alveari
- raccogliere le richieste di nomadismo
- inserire i dati in anagrafe
- stampare i cartelli degli apiari stanziali
- raccogliere, nel corso dell'anno, le comunicazioni di apertura di una nuove postazioni.

Inoltre, quando l'apicoltore si reca presso la sede dell'Associazione, per consegnare la comunicazione di possesso degli alveari, ha la possibilità di indicare sulla mappa, al tecnico incaricato, dove si trovano i suoi apiari in modo che vengano georeferenziati.

La stampa dei cartelli degli apiari nomadi può avvenire solo dopo che la Commissione Apistica Provinciale ha esaminato le domande ed espresso parere favorevole.

A tutti gli apicoltori bergamaschi già registrati (in possesso del codice di allevamento) è stata inviata una lettera personalizzata per informarli dell'iniziativa.

Ma lo sviluppo di un'apicoltura razionale non si deve limitare solo all'inserimento di dati: è importante che l'apicoltore dedichi un po' del suo tempo "all'aggiornamento". Nessuno nasce "imparato" neanche i veterinari. E nel corso dell'anno gli eventi formativi e di aggiornamento possono essere svolti egregiamente dalle Associazioni Apistiche che devono operare in stretta collaborazione con il Servizio Veterinario e gli Istituti di ricerca. In quest'ottica diventa utile l'iscrizione ad un'Associazione per garantire all'apicoltore una costante e corretta informazione.

Termino la presente ringraziando Mariele ed Eugenio, i tecnici delle due Associazioni Apistiche, che hanno fatto da apripista utilizzando il programma di anagrafe messo a punto dalla Regione Lombardia. Mi auguro che il loro lavoro, svolto con notevole impegno, serva da esempio per altre Associazioni Apistiche Lombarde.

Dr. Giulio Loglio